

SCHEDA DOCENTE: IL PROGETTO DIDATTICO**LA QUALITÀ DELL'ASCOLTO**

(Secondo biennio o quinto anno della secondaria di II grado)

Titolo attività	Durata	Descrizione dell'attività didattica
<i>Lettura ad alta voce</i>	15'	L'insegnante fornisce le informazioni utili a preparare la successiva lettura in comune del brano, tratto dal romanzo <i>L'albergo delle donne tristi</i> pubblicato da Marcela Serrano nel 1997 e tradotto in italiano da Simona Geroldi (Feltrinelli 2001). I fatti narrati dal romanzo si svolgono su un'isoletta dell'arcipelago di Chloé, nel Sud del Cile, in un albergo gestito da una psichiatra, Elena, che ha voluto realizzare una struttura per aiutare quelle donne che hanno bisogno di superare momenti difficili, di ritrovare loro stesse, di liberarsi da una dipendenza, da un dolore, da una responsabilità indesiderata. Il brano è ambientato nella sala comune dell'albergo, dove le donne si trovano, alla sera per raccontarsi le loro storie. Le protagoniste sono donne colte e benestanti, capaci di parlare di sé e di ascoltarsi a vicenda con attenzione e con rispetto reciproco.
<i>La qualità dell'ascolto</i>	60'	Dopo la lettura del brano è importante concentrare l'attenzione sui passi da cui si può rilevare l'importanza dell'ascolto nella vita delle persone, per il loro benessere. Il/la docente sollecita una discussione su come le personagge del brano si sentono ascoltate, sul ruolo fondamentale dell'ascolto (o della mancanza di ascolto) nella loro vita. Una volta che la discussione ha coinvolto tutte e tutti si può consegnare la scheda e illustrare l'attività: «Ciò che raccontiamo alle altre persone dipende dai nostri bisogni e dalle nostre capacità, ma anche dalla qualità di chi ci ascolta. Le donne di questo brano si dimostrano delle buone ascoltatrici: sono attente, interessate e rispettose. Molte di loro conoscono la psicoterapia e sanno quanto sia utile e benefico raccontarsi. Fanno domande stimolanti, che aiutano la narratrice a continuare il suo racconto, e così si sostengono a vicenda. Pensa alle persone che conosci e alla tua esperienza personale. Ci sono degli interlocutori o delle interlocutrici affidabili? Persone che sanno ascoltare, con cui sei disposto o disposta a condividere storie personali? E se non ci sono, vorresti incontrarne qualcuna? Quali caratteristiche dovrebbe avere secondo te?». I ritratti tracciati dalle e dagli studenti vengono condivisi volontariamente ed eventualmente discussi e commentati.
<i>Conclusioni e connessioni</i>	10'	L'insegnante fornisce alcune informazioni sul romanzo letto e sull'autrice, sollecita domande sull'autrice o sull'opera e se necessario cerca le informazioni su internet insieme alle/agli studenti. È utile fornire possibili connessioni con argomenti trattati o da trattare durante il percorso scolastico (per es. il romanzo realista, la letteratura latinoamericana, la violenza sulle donne e la discriminazione di genere, l'emancipazione della donna, i gruppi di auto e mutuo aiuto). Compilazione del diario di bordo e archiviazione dei testi.



CC BY-NC-ND

Attribuzione – Non Commerciale – Non Opere Derivate

SCHEDA STUDENTE: ATTIVITÀ DIDATTICA

LA QUALITÀ DELL'ASCOLTO

Ciò che raccontiamo alle altre persone dipende dai nostri bisogni e dalle nostre capacità, ma anche dalla qualità di chi ci ascolta. Le donne di questo brano si dimostrano delle buone ascoltatrici: sono attente, interessate e rispettose. Molte di loro conoscono la psicoterapia e sanno quanto sia utile e benefico raccontarsi. Fanno domande stimolanti, che aiutano la narratrice a continuare il suo racconto, e così si sostengono a vicenda.

Pensa alle persone che conosci e alla tua esperienza personale. Ci sono degli interlocutori o delle interlocutrici affidabili? Persone che sanno ascoltare, con cui sei disposto o disposta a condividere storie personali? E se non ci sono, vorresti incontrarne qualcuna? Quali caratteristiche dovrebbe avere secondo te?

Scrivi di seguito il ritratto di quella che secondo te è una persona che ascolta.

This image shows a blank sheet of white paper with horizontal ruling lines. The lines are evenly spaced and run across the width of the page. There are no margins, text, or other markings on the paper.